

COMUNE DI ALAGNA VALSESIA

Sport

La natura incontaminata e il panorama mozzafiato offerto dal Monte Rosa, ricco di scorci e panorami con i suoi ghiacciai e le numerose punte che superano i 4.000 m, spettacolarizzano gli itinerari alpinistici ed escursionistici sia in estate che in inverno (the most well-known being the "Monte Rosa Loop"). They have been walked since ancient times and made famous historically by the erection of the Capanna Margherita, the highest mountain-hut observatory in Europe which rises up over the Punta Gniffetti (4.554m). The Alagna cable-car system means that the region is practicable all year round: in fact the MonterosaSki network is one of the biggest in Europe thanks to its connection to Gressoney and Champoluc, in Valle d'Aosta, con 180 km di piste battute e un ventaglio di tracciati fuoripista e di eliski che hanno consacrato questa zona come "freeride paradise" divenendo meta di richiamo irrinunciabile per appassionati di ogni parte del mondo. Se in inverno si possono scalare le cascate di ghiaccio, pattinare su ghiacciaio sulla pista comunale o camminare con le ciaspole, durante i mesi più caldi si può praticare l'arrampicata sportiva grazie alle numerose faliese presenti sul territorio ed alla nuovissima struttura Idroalpi. Il popolo degli sportivi su due ruote può raggiungere Alagna anche grazie alla facile pista ciclabile che la collega con Balmuccia (in totale ca. 20 Km), dedicarsi a piacevoli escursioni con la propria mountain bike tra le frazioni valsesie, o cimentarsi in impendibili discese lungo le piste invernali di sci grazie al trasporto in quota con gli impianti funiviani. Se ci si trova nella zona della Bocchetta delle Pisse si avrà la possibilità di percorrere una adrenalina via ferrata o di lanciarsi sopra i cieli di Alagna spiccando un volo in parapendio. Tra le attività outdoor si annovera anche la pesca sportiva nella riserva di recente costituita che si snoda nel tratto di fiume Sesia tra il ponte della Balma di Riva Valdobbia e la briglia del "Ses Gros" di Alagna oltre al golfo delle bocce e del tennis nei pressi del parco giochi in frazione Ponte.

Arte e Cultura

Im Land, l'antico nome di Alagna, conserva un ricchissimo patrimonio artistico ed antropico disseminato in ogni angolo di territorio. La cultura del popolo Walser, giunto dall'Alto Vallese svizzero nel corso del XIII secolo, è valorizzata dall'conservazione la memoria dei luoghi, delle tradizioni e della toponomastica: passeggiando tra le frazioni, che ne conservano le tracce antiche, si riconoscono le fontane al centro degli abitati, i forni del pane, i mulini lungo i ruscelli per lo sfruttamento dell'energia dell'acqua, le strette viuzze tra le caratteristiche case dall'inconfondibile architettura che fonde insieme il sapiente utilizzo del legno e della pietra. Una sintesi eccellente dello stile di vita del Popolo Walser è oggi egregiamente rappresentata all'interno del Museo Walser di Pedemonte. Fiore all'occhiello nella custodia di preziose opere d'arte è la chiesa parrocchiale tardogotica di San Giovanni Battista dove si conservano, tra le altre, uno stupefacente altare maggiore piramidale (1690) e un altare portatile (metà '500) espressioni dell'alta qualità della produzione artistica delle maestranze locali.

COMUNE DI ALAGNA VALSESIA

Sport

La natura incontaminata e il panorama mozzafiato offerto dal Monte Rosa, ricco di scorci e panorami con i suoi ghiacciai e le numerose punte che superano i 4.000 m, spettacolarizzano gli itinerari alpinistici ed escursionistici sia in estate che in inverno (the most well-known being the "Monte Rosa Loop"). They have been walked since ancient times and made famous historically by the erection of the Capanna Margherita, the highest mountain-hut observatory in Europe which rises up over the Punta Gniffetti (4.554m). The Alagna cable-car system means that the region is practicable all year round: in fact the MonterosaSki network is one of the biggest in Europe thanks to its connection to Gressoney and Champoluc, in Valle d'Aosta, con 180 km di piste battute e un ventaglio di tracciati fuoripista e di eliski che hanno consacrato questa zona come "freeride paradise" divenendo meta di richiamo irrinunciabile per appassionati di ogni parte del mondo. Se in inverno si possono scalare le cascate di ghiaccio, pattinare su ghiacciaio sulla pista comunale o camminare con le ciaspole, durante i mesi più caldi si può praticare l'arrampicata sportiva grazie alle numerose faliese presenti sul territorio ed alla nuovissima struttura Idroalpi. Il popolo degli sportivi su due ruote può raggiungere Alagna anche grazie alla facile pista ciclabile che la collega con Balmuccia (in totale ca. 20 Km), dedicarsi a piacevoli escursioni con la propria mountain bike tra le frazioni valsesie, o cimentarsi in impendibili discese lungo le piste invernali di sci grazie al trasporto in quota con gli impianti funiviani. Se ci si trova nella zona della Bocchetta delle Pisse si avrà la possibilità di percorrere una adrenalina via ferrata o di lanciarsi sopra i cieli di Alagna spiccando un volo in parapendio. Tra le attività outdoor si annovera anche la pesca sportiva nella riserva di recente costituita che si snoda nel tratto di fiume Sesia tra il ponte della Balma di Riva Valdobbia e la briglia del "Ses Gros" di Alagna oltre al golfo delle bocce e del tennis nei pressi del parco giochi in frazione Ponte.

Arte e Cultura

Im Land, l'antico nome di Alagna, conserva un ricchissimo patrimonio artistico ed antropico disseminato in ogni angolo di territorio. La cultura del popolo Walser, giunto dall'Alto Vallese svizzero nel corso del XIII secolo, è valorizzata dall'conservazione la memoria dei luoghi, delle tradizioni e della toponomastica: passeggiando tra le frazioni, che ne conservano le tracce antiche, si riconoscono le fontane al centro degli abitati, i forni del pane, i mulini lungo i ruscelli per lo sfruttamento dell'energia dell'acqua, le strette viuzze tra le caratteristiche case dall'inconfondibile architettura che fonde insieme il sapiente utilizzo del legno e della pietra. Una sintesi eccellente dello stile di vita del Popolo Walser è oggi egregiamente rappresentata all'interno del Museo Walser di Pedemonte. Fiore all'occhiello nella custodia di preziose opere d'arte è la chiesa parrocchiale tardogotica di San Giovanni Battista dove si conservano, tra le altre, uno stupefacente altare maggiore piramidale (1690) e un altare portatile (metà '500) espressioni dell'alta qualità della produzione artistica delle maestranze locali.

Im Land, l'antico nome di Alagna, conserva un ricchissimo patrimonio artistico ed antropico disseminato in ogni angolo di territorio. La cultura del popolo Walser, giunto dall'Alto Vallese svizzero nel corso del XIII secolo, è valorizzata dall'conservazione la memoria dei luoghi, delle tradizioni e della toponomastica: passeggiando tra le frazioni, che ne conservano le tracce antiche, si riconoscono le fontane al centro degli abitati, i forni del pane, i mulini lungo i ruscelli per lo sfruttamento dell'energia dell'acqua, le strette viuzze tra le caratteristiche case dall'inconfondibile architettura che fonde insieme il sapiente utilizzo del legno e della pietra. Una sintesi eccellente dello stile di vita del Popolo Walser è oggi egregiamente rappresentata all'interno del Museo Walser di Pedemonte. Fiore all'occhiello nella custodia di preziose opere d'arte è la chiesa parrocchiale tardogotica di San Giovanni Battista dove si conservano, tra le altre, uno stupefacente altare maggiore piramidale (1690) e un altare portatile (metà '500) espressioni dell'alta qualità della produzione artistica delle maestranze locali.

Curiosità
Si conservano ancora alcune tradizioni particolarmente sentite come il Rosario Fiorito, un'antica processione di origine Walser nata come ringraziamento per la protezione ricevuta dalla Vergine che si svolge dal 1683 ogni prima domenica di ottobre. Dalla *cappelletta di Riva*, la discesa verso valle è partecipata indossando gli abiti tradizionali, trasportando le antiche lanterne e lo standard della Confraternita, animata da canti e preghiere anche in lingua Walser. Walser parlavano una variante del dialetto tedesco meridionale chiamata "altissimo alemanno" di cui si conoscono tre varianti linguistiche; quella parlata ad Alagna viene chiamata Titzschu.

COMUNE DI RIVA VALDOBBOIA

Sport

Anche a Riva Valdobbia è possibile vivere la natura con numerose attività outdoor, a cominciare da quelle offerte dalla montagna estiva o invernale, percorrendo i sentieri a piedi o con le ciaspole. Si pratica lo sci alpinismo nelle selvagge vallate laterali alla Val Vogna oppure ci si diletta nello sci di fondo, grazie ad un anello di pista battuta di oltre 10 km. Unica in Valsesia, sorge a Riva Valdobbia una pista di guida di gare internazionali e nazionali oltre che di numerosi corsi di guida sicura. Molto piacevole è anche praticare le attività sportive più tradizionali quali il calcio, il tennis e la pallavolo nel moderno centro sportivo posto a valle dell'abitato, mentre la mountain bike può essere praticata soprattutto sulla facile pista ciclabile che collega Alagna a Balmuccia, oppure lungo le strade ed i sentieri della Val Vogna.

Arte e Cultura

A differenza di Alagna, fondata dai Walser, Riva Valdobbia costituisce una delle ultime zone abitate dai valsesiani. Durante le fasi di colonizzazione Walser (XIII sec) l'antico popolo alemanno iniziò ad espandersi risalendo verso la Val Vogna fino ad incontrare i Walser provenienti da Gressoney. In frazione Rabernardo un Museo Etnografico, allestito in una tipica abitazione Walser, ripercorre la vita e gli usi di questo popolo tuttora riconoscibile nella fisionomia del paesaggio antropizzato. Come è tipico di queste vallate, la vocazione verso la produzione artistica si ritrova in ogni dove: l'abilità in architettura, pittura e scultura hanno lasciato una traccia ineludibile nell'eredità di quelli che oggi vengono identificati come i "Maestri Primeslles" (cioè di "Presmell", l'antico nome della comunità di "Pietre Gemelle"). Una visita attenta merita, tra le varie emergenze, la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, opera di molto scarno di molto, dove il territorio è divenuta suo simbolo grazie alla grandiosa realizzazione ad affresco che ne caratterizza la facciata: si tratta di un magnifico Giudizio Universale (1597-1607), opera della bottega artistica dei D'Enrico. Affascinante anche il piccolo Teatro ottocentesco realizzato in stile Liberty, posto dietro alla parrocchiale.

COMUNE DI RIVA VALDOBBOIA

Sport

Anche a Riva Valdobbia è possibile vivere la natura con numerose attività outdoor, a cominciare da quelle offerte dalla montagna estiva o invernale, percorrendo i sentieri a piedi o con le ciaspole. Si pratica lo sci alpinismo nelle selvagge vallate laterali alla Val Vogna oppure ci si diletta nello sci di fondo, grazie ad un anello di pista battuta di oltre 10 km. Unica in Valsesia, sorge a Riva Valdobbia una pista di guida di gare internazionali e nazionali oltre che di numerosi corsi di guida sicura. Molto piacevole è anche praticare le attività sportive più tradizionali quali il calcio, il tennis e la pallavolo nel moderno centro sportivo posto a valle dell'abitato, mentre la mountain bike può essere praticata soprattutto sulla facile pista ciclabile che collega Alagna a Balmuccia, oppure lungo le strade ed i sentieri della Val Vogna.

Arte e Cultura

A differenza di Alagna, fondata dai Walser, Riva Valdobbia costituisce una delle ultime zone abitate dai valsesiani. Durante le fasi di colonizzazione Walser (XIII sec) l'antico popolo alemanno iniziò ad espandersi risalendo verso la Val Vogna fino ad incontrare i Walser provenienti da Gressoney. In frazione Rabernardo un Museo Etnografico, allestito in una tipica abitazione Walser, ripercorre la vita e gli usi di questo popolo tuttora riconoscibile nella fisionomia del paesaggio antropizzato. Come è tipico di queste vallate, la vocazione verso la produzione artistica si ritrova in ogni dove: l'abilità in architettura, pittura e scultura hanno lasciato una traccia ineludibile nell'eredità di quelli che oggi vengono identificati come i "Maestri Primeslles" (cioè di "Presmell", l'antico nome della comunità di "Pietre Gemelle"). Una visita attenta merita, tra le varie emergenze, la chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, opera di molto scarno di molto, dove il territorio è divenuta suo simbolo grazie alla grandiosa realizzazione ad affresco che ne caratterizza la facciata: si tratta di un magnifico Giudizio Universale (1597-1607), opera della bottega artistica dei D'Enrico. Affascinante anche il piccolo Teatro ottocentesco realizzato in stile Liberty, posto dietro alla parrocchiale.

Curiosità
Riva è l'only village in Valsesia which can claim to have an almost complete view of Monte Rosa. Among its numerous summer pastures Alpe Maccagno (2200m) is the one which gives its name to the cheese Toma Maccagno (D.O.P. - Protected Designation of Origin) which has become a traditional Piedmontese food product.

Curiosità
Riva è l'unico paese della Valsesia che può godere di una visione pressoché integrale del Monte Rosa. Tra i suoi numerosi alpeggi l'Alpe Maccagno (2200 m) è quello che dà il nome all'omonimo formaggio Maccagno (D.O.P.) divenuto un prodotto agroalimentare tradizionale piemontese.

La "Oltertol": alla scoperta degli insediamenti Walser di Otro (sentiero n°203)

The "Oltertol": discovering the Walser settlements in the Otro valley (trail 203) ★★★★★

Loc di partenza / Starting point:
Piazza Grober - Chiesa parrocchiale - 1191 m
Piazza Grober - Parish Church - 1191m

Interessi / Interests:
Ambientale - culturale - storico - artistico - cultura Walser
Environmental - cultural - historical - artistic - Walser culture

Dislivello / Altitude difference:
663 m

Periodo di Percorrenza / Best time:
primavera - estate - autunno
spring - summer - autumn

Punti Tappa / Stage points:
Rifugio Zar Senny in Folu

Difficoltà / Difficulty:
●○○

Tempo di Percorrenza / Walking time:
2h

Lasciandosi alle spalle la chiesa parrocchiale di Alagna, si segue la strada lastricata che ha inizio nei pressi di una fontanella, supera l'edificio storico dell'Unione Alagnese, la frazione Reale (Oubre Grobe) ed incrocia la strada asfaltata a monte della frazione Resiga (Zar Sogu). Da qui si imbecca la mulattiera che conduce nel cuore del vallone d'Otro. Su pendenze quasi sempre sostenute si costruisce l'area di sosta (sllargo con panchina) a quota 1415 m (35'). Lasciando a sinistra l'ampio sentiero per Dender (Gender) ed i Laghi Tailly, si imbecca la scalinata ed il successivo sentiero che in circa 20' conduce alla prima caratteristica frazione di Otro: Follu (1664 m). Il bianco dell'Oratorio della Madonna della Neve risalta tra i colori scuri del legno e della pietra delle stupende abitazioni Walser retrostanti. Proseguendo oltre, il sentiero attraversa i poco pendenti prati che circondano le frazioni di Dorf e Scarpia (1726 m); da qui, su tracciato parzialmente lastricato, si giunge all'Alpe Pianmura Piccola (1782 m), si oltrepassa il Rio Foric e si giunge all'Alpe Pianmura Grande (1854 m). La Val d'Otro è un esempio unico di colonizzazione Walser: l'indissolubile connubio tra gli elementi naturali ed i segni della colonizzazione antropica dimostrano l'abilità di questo popolo ad abitare con rispetto ed armonia i territori più ostili dell'alta montagna. Otro è considerata una delle località più belle dell'intero arco alpino, risultato di un eccezionale equilibrio tra uomo e natura.

Sotto i Ghiacciai del Monte Rosa (206 - 206a - 207)

Under the Monte Rosa Glaciers (206 - 206a - 207) ★★★★★

Loc di partenza / Starting point:
Loc. Merletti 1217 m - Acqua Bianca 1495 m

Periodo di Percorrenza / Best time:
Estate - Autunno / Summer - Autumn

Punti Tappa / Stage points:
Rifugio Pastore - Rifugio Barba Ferrero

Interessi / Interests:
ambientale / environmental

Difficoltà / Difficulty:
●○○

Dislivello / Altitude difference:
+979 m / +775 m

Tempo di Percorrenza / Walking time:
2h 45' - 2 h

L'itinerario si svolge quasi totalmente all'interno del Parco Naturale Alta Valsesia, ha inizio nel parcheggio nei pressi della frazione Merletti (Im d'Merlette), da cui si procede seguendo la strada a traffico limitato (servizio navetta estivo fino alla Cascata dell'Acqua Bianca - Zam Wisse Boch) o il parallelo sentiero sul lato opposto del fiume Sesia. Giunti nei pressi del ponte verde pochi metri a monte della chiesetta di Sant'Antonio, si procede sul sentiero che risale la sponda destra orografica del Sesia, fino a raggiungere l'Alpe Pile dove sorge il Rifugio Pastore (1575 m - 45'). Da qui il paesaggio è mozzafiato, sono ben visibili, tutti i principali ghiacciai valsesiani: il Monte Rosa, la Punta Gniffetti e la Capanna Margherita. Il sentiero 206a prosegue attraversando nuovamente il Sesia ed incontra il sentiero 207, percorribile partendo dall'Acqua Bianca; con percorso principalmente pianeggiante si supera l'Alpe Fum Biz (m 1603 - Casa del Parco - Museo - orto botanico), l'Alpe Zar Blattu (1650 m) e l'Alpe Dshafelaz, lasciandosi alla destra i sentieri 206a e 207, fino a raggiungere la piccola Cappelletta da cui si inizia la processione Walser del Rosario Fiorito (1850m circa). Il sentiero, ora più ripido, aggira a sinistra un salto di roccia scura, sopra il quale è posto il Rifugio Barba Ferrero all'Alpe Vigne Superiore (2250m - 2h dall'Acqua Bianca e dal Rif. Pastore). Discesa dal medesimo itinerario o dall'Alpe Testanera (207d - 207a). La salita all'Alpe Vigne Sup permette di immergersi nel cuore del parco più alto d'Europa, proprio ai piedi dei ghiacciai che precipitano a valle dalla parete Sud Est della seconda montagna più alta delle Alpi.

L'antico valico del Colle di Valdobbia (201)

The ancient mountain pass of the Colle Valdobbia (201) ★★★★★

Loc di partenza / Starting point:
Fraz. Ca' di Janzo - 1354 m
Ca' di Janzo - 1354m

Dislivello / Altitude difference:
1126m

Punti Tappa / Stage points:
Rifugio Valle Vogna - Agriturismo Edelweiss / Baita "Al prato della Croce" / Agriturismo Larechcio / Rifugio Ospizio Sottile

Difficoltà / Difficulty:
●○○

Tempo di Percorrenza / Walking time:
3h 30'

Interessi / Interests:
ambientale - storico - artistico
environmental - historical - artistic

Periodo di Percorrenza / Best time:
Estate - Autunno / Summer - Autumn

Storicamente il valico del Colle Valdobbia rappresentò la principale via di commercio per i Valsesiani diretti in Francia ed in Savoia attraverso la attuale Valle d'Aosta. Fu il canonico Nicolao Sottile a decidere di far costruire l'omonimo ospizio in prossimità del Colle per scongiurare i continui decessi di viandanti durante l'inverno. Lasciata la macchina nell'ampio parcheggio di Ca' di Janzo, si prosegue lungo la strada che in circa 15 minuti, superate alcune stupende frazioni Walser, conduce alla frazione Sant'Antonio (1381 m - Rifugio Valle Vogna). Lasciata la strada asfaltata, si prosegue lungo lo sterato che conduce in Località Peccia e alla successiva chiesa di San Grato (1529 m - Agriturismo Edelweiss e Baita "Al prato della Croce" - 1 h). Attraversato il torrente Solivo sulla storica "Ponte Napoleonico" del 1800, si imbecca la traccia che, alla nostra destra, sale ripida verso località La Montata (1638 m), e proseguendo raggiunge la Cappella del Lancone a 1739 m. Poco sopra si incontra il bivio da cui parte il sentiero 201a che conduce al verdeggiante Alpe Larechcio (1895 m), caratteristico pianoro circondato da larici e solcato dai ruscelletti che raccolgono le acque provenienti dai soprastanti laghi della Balma e della Plaida, oltre che dal cristallino laghetto del Larechcio, posto in fondo al pianoro stesso (Agriturismo Alpe Larechcio - 1895 m - 2h 30'). Ripreso il sentiero 201 nei pressi del Pian del Celletto, si percorre il lungo e pietroso vallone che conduce in circa un'ora al Colle Valdobbia e al vicino Ospizio Sottile (2480 m).

ALTRI ITINERARI CONSIGLIATI:

da Alagna Valsesia - 1191 m					
Vallone d'Otro:					
203A	Alpe Dsender (1621 m) e Laghi Tailly (2386 m)	↑ 430 m - 1195 m	●○○	⌚ 1h - 3h 45'	★★★★
203	Bivacco Ravelli (2504 m)	↑ 1313 m	●○○	⌚ 4 h	★★★★
203	Passo dell' Uomo Storto (2880 m)	↑ 1689 m	●●●	⌚ 5h	★★★★
203B	Passo Foric (2432 m) e Passo Zube (2874 m)	↑ 1241 m - 1683 m	●○○	⌚ 3h - 4h 45'	★★★★
Vallone d'Olen:					
205	Col d'Olen (2881 m)	↑ 1690 m	●○○	⌚ 5 h	★★
202	Hibeli Hei (1620 m)	↑ ~ 400 m	●○○	⌚ 1h 15'	★★★
205F	Alpe Stofful Inferiore (1734 m)	↑ 543 m	●○○	⌚ 2h	★★
Parco Alta Valsesia da loc. Acqua Bianca - 1495 m					
206 / 210	Sentiero Glaciologico (2070 m)	↑ 575m	●○○	⌚ 2 h	★★★★★
206	Capanna Gugliermia ex Valsesia (3212 m)	↑ 1717 m	●○○	⌚ 5h	★★★★★
207	Capanna Resegotti (3624 m)	↑ 2129 m	●○○	⌚ 6h 30'	★★★★★
207D	Alpe Testanera (2260 m)	↑ 765 m	●○○	⌚ 2h 30'	★★★★★
207A	Alpe Faller (1984 m) e Colle del Turlo (2738 m)	↑ 489 m - 1243 m	●○○	⌚ 1h 30' - 3h	★★★★★
207C	Colle Piglimò (2485 m)	↑ 990 m	●○○	⌚ 3h 30'	★★★★★
Valle del Mud da fraz. Pedemonte - 1246 m					
208	Colle del Mud (2324 m)	↑ 1078 m	●○○	⌚ 2h 30'	★★★
Valle dell'Acqua Campo da fraz. Pedemonte - 1246 m					
209	Alpe Campo (1923 m) e Alpe Sattal (2007 m)	↑ 677 m - 761 m	●○○	⌚ 1h 30' - 2h 15'	★★★★★
209	Bocchetta della Moanda (2422 m)	↑ 1176 m	●○○	⌚ 3h	★★★★★
209	Monte Tagliaferro (2964 m)	↑ 1718 m	●●●	⌚ 4h 30'	★★★★★
da Riva Valdobbia					
Valle Vogna - da loc. Sant'Antonio 1381 m					
205	Alpe Maccagno (2188 m) e Passo del Maccagno (2495 m)	↑ 807 m - 1114 m	●○○	⌚ 2h 45' - 4h	★★★★★
202	Alpe Bianco (2332 m) e Lago Nero del Rissuolo (2672 m)	↑ 951 m - 1291 m	●○○	⌚ 3h 15' - 4h 30'	★★★★★
202	Corno Bianco (3320 m)	↑ 1939 m	●○○	⌚ 5h 45'	★★★★★
206	Traversata lago del Tillio / Lago del Cortese	↑ ~1040 m	●○○	⌚ 4h 45'	★★★
da Riva Valdobbia - 1112 m					
208	Alpe Stella (1576 m) e Alpe Ortnoso (1874 m)	↑ 464 m - 762 m	●○○	⌚ 1h 30' - 2h 30'	★★★★
Legenda:					
▬	destinazione / destination	↑	dislivello / altitude difference	●○○●	difficoltà / difficulty
⌚	tempo di percorrenza / walking time	★	gradevolezza dell'itinerario / pleasantness of itinerary		

ALTRI ITINERARI CONSIGLIATI:

da Alagna Valsesia - 1191 m					
Vallone d'Otro:					
203A	Alpe Dsender (1621 m) e Laghi Tailly (2386 m)	↑ 430 m - 1195 m	●○○	⌚ 1h - 3h 45'	★★★★
203	Bivacco Ravelli (2504 m)	↑ 1313 m	●○○	⌚ 4 h	★★★★
203	Passo dell' Uomo Storto (2880 m)	↑ 1689 m	●●●	⌚ 5h	★★★★
203B	Passo Foric (2432 m) e Passo Zube (2874 m)	↑ 1241 m - 1683 m	●○○	⌚ 3h - 4h 45'	★★★★
Vallone d'Olen:					
205	Col d'Olen (2881 m)	↑ 1690 m	●○○	⌚ 5 h	★★
202	Hibeli Hei (1620 m)	↑ ~ 400 m	●○○	⌚ 1h 15'	★★★
205F	Alpe Stofful Inferiore (1734 m)	↑ 543 m	●○○	⌚ 2h	★★
Parco Alta Valsesia da loc. Acqua Bianca - 1495 m					
206 / 210	Sentiero Glaciologico (2070 m)	↑ 575m	●○○	⌚ 2 h	★★★★★
206	Capanna Gugliermia ex Valsesia (3212 m)	↑ 1717 m	●○○	⌚ 5h	★★★★★
207	Capanna Resegotti (3624 m)	↑ 2129 m	●○○	⌚ 6h 30'	★★★★★
207D	Alpe Testanera (2260 m)	↑ 765 m	●○○	⌚ 2h 30'	★★★★★
207A	Alpe Faller (1984 m) e Colle del Turlo (2738 m)	↑ 489 m - 1243 m	●○○	⌚ 1h 30' - 3h	★★★★★
207C	Colle Piglimò (2485 m)	↑ 990 m	●○○	⌚ 3h 30'	★★★★★
Valle del Mud da fraz. Pedemonte - 1246 m					
208	Colle del Mud (2324 m)	↑ 1078 m	●○○	⌚ 2h 30'	★★★
Valle dell'Acqua Campo da fraz. Pedemonte - 1246 m					
209	Alpe Campo (1923 m) e Alpe Sattal (2007 m)	↑ 677 m - 761 m	●○○	⌚ 1h 30' - 2h 15'	★★★★★
209	Bocchetta della Moanda (2422 m)	↑ 1176 m	●○○	⌚ 3h	★★★★★
209	Monte Tagliaferro (2964 m)	↑ 1718 m	●●●	⌚ 4h 30'	★★★★★
da Riva Valdobbia					
Valle Vogna - da loc. Sant'Antonio 1381 m					
205	Alpe Maccagno (2188 m) e Passo del Maccagno (2495 m)	↑ 807 m - 1114 m	●○○	⌚ 2h 45' - 4h	★★★★★
202	Alpe Bianco (2332 m) e Lago Nero del Rissuolo (2672 m)	↑ 951 m - 1291 m	●○○	⌚ 3h 15' - 4h 30'	★★★★★
202	Corno Bianco (3320 m)	↑ 1939 m	●○○	⌚ 5h 45'	★★★★★
206	Traversata lago del Tillio / Lago del Cortese	↑ ~1040 m	●○○	⌚ 4h 45'	★★★
da Riva Valdobbia - 1112 m					
208	Alpe Stella (1576 m) e Alpe Ortnoso (1874 m)	↑ 464 m - 762 m	●○○	⌚ 1h 30' - 2h 30'	★★★★
Legenda:					
▬	destinazione / destination	↑	dislivello / altitude difference	●○○●	difficoltà / difficulty
⌚	tempo di percorrenza / walking time	★	gradevolezza dell'itinerario / pleasantness of itinerary		

Provincia di Vercelli - Servizio Turismo e Montagna Via S. Cristoforo n. 3 - Vercelli - tel. 0161 - 590.274



Le tracce inserite sono solo indicative dei sentieri percorribili e non ne rappresentano l'esatto posizionamento sul territorio
Rough outlines of the trails which do not represent the exact position on the ground Overview of the itineraries

- PUNTO INFO INFORMATION POINTS
- PARCHEGGIO CAR PARK
- FUNIVIA SKI/CHAIR LIFT
- SENTIERO N° TRAIL No.
- LAKE
- SENTIERO NEL PARCO NATURALE PARK TRAILS
- BORGATA TRADIZIONALE TRADITIONAL HAMLET
- ELEMENTO CULTURALE WALSER WALSER CULTURAL ELEMENT
- BORGATA WALSER TRADIZIONALE TRADITIONAL WALSER HAMLET
- CHIESA / CAPPELLA CHURCH / CHAPEL
- RIFUGIO CUSTODITO STAFFED MOUNTAIN HUT
- BIVACCO INCUSTUDITO STAFFED MOUNTAIN HUT
- SOSTA SOLO B&B B&B ONLY
- SOSTA SOLO RISTORAZIONE REFRESHMENTS ONLY
- CASA DEL PARCO
- Sentiero principale mulattiera Main path or mule-track
- Traccia di sentiero a tratti non visibili o pericoloso. Riservato ad escursionisti esperti Not always visible or dangerous trail, expert hikers
- Traccia di sentiero, scarsamente visibile o totalmente assente. Riservato ad escursionisti molto esperti Partially visible or non-existent, highly experienced hikers
- Itinerario di carattere alpinistico
- Percorso "Alpeggio servito" (Stage point) trail
- Tour del Monte Rosa
- Variante Walser

ALAGNA VALSESIA
RIVA VALDOBBIA
- Valsesia -
PANORAMICA DEGLI ITINERARI
Overview of the itineraries
in collaborazione con Sezione di Varallo